



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 - FAX (0364) 434418

Determinazione n. 263 del 19.11.2024

Oggetto:

INCARICO PER FUNZIONI DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD - DPO) PER IL TRIENNIO 2025-2027 - AFFIDAMENTO ALLA CSC COOPERATIVA SOCIALE DI CETO - CIG: B456451586

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **diciannove** del mese **novembre**,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SETTORE AFFARI GENERALI

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.55 del 23 settembre 2011, esecutiva ai sensi di legge.

Richiamato il Decreto Sindacale n. 15 del 29/10/2024 con il quale sono state conferite al Dott. Matteo Tonsi le funzioni dirigenziali ex art. 107 del TUEL.

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente provvedimento.

Ritenuto necessario procedere al conferimento dell'incarico per la funzione di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD – DPO) previsto dall'art. 39 del Regolamento UE 2016/679.

Visto il regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 21/12/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Visti:

- la legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, con invarianza dei servizi ai cittadini (nonchè misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario.)", cosiddetta Spendig Review, in particolare l'articolo 1 in materia di approvvigionamento di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 163/2006 che testualmente recita: "I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro

soggetto aggregatore di riferimento. (.....) (comma aggiunto dall'art. 23, comma 4, legge n. 214 del 2011, poi modificato dall'art. 1, comma 4, legge n. 135 del 2012, poi modificato dall'art. 1, comma 343, legge n. 147 del 2013, poi sostituito dall'art. 9, comma 4, legge n. 89 del 2014, poi modificato dall'art. 23-bis della legge n. 114 del 2014)

Richiamati:

- l'art. 36, comma 2 lett. a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016 che reca *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”*.
- la Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30/12/2018), comma 130 Art. 1, che recita testualmente: *“All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”*.

Richiamato l'art. 49, comma 6, del DLgs n. 36 del 31/03/2023 che testualmente recita: *“È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”*.

Ritenuto pertanto opportuno rivolgersi direttamente, per la richiesta di preventivo, ad un operatore economico specializzato nel settore, considerato anche l'esiguo importo della spesa.

Visto il preventivo redatto dalla CSC Cooperativa Sociale con sede in Ceto (BS) in Via Padre Marcolini n. 7 (C.F. e P.Iva 01567260987), pervenuto al protocollo di questo Ente in data 04/11/2024 al n. 8624, che prevede una spesa annua di €. 1.320,00 iva di legge esclusa per un affidamento di durata triennale.

Ritenuto pertanto opportuno affidare alla ditta suddetta l'incarico in oggetto.

Preso atto che:

- è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG) secondo le vigenti modalità e disposizioni normative;
- è stata verificata la regolarità della posizione propria dell'operatore economico in ordine ai pagamenti ed agli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché di tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente, così come desumibile dal certificato DURC emesso da INAIL_46557987, con scadenza validità il 14/03/2025.

Ritenuto pertanto opportuno provvedere all'assunzione del formale impegno di spesa di una somma di €. 3.960,00 oltre all'iva di legge per un totale lordo di € 4.831,20 per il triennio 2025-2027.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 12/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026.

Accertata la disponibilità sul capitolo di cui trattasi.

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del DLgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012, pubblicato sulla G.U. in pari data ed in vigore dall'11/10/2012.

Dato Atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs 267/2000.

Richiamato il D.Lgs 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*), allegato 4/2, corretto ed integrato dal D.Lgs 126/2014, che al punto 2 testualmente recita: “*Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell’obbligazione, imputandole all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diventa esigibile*”.

Dato Atto che l’esigibilità delle obbligazioni da assumere avverrà entro il 31/12/2025 per €. 1.610,40, entro il 31/12/2026 per €. 1.610,40 e entro il 31/12/2027 per €. 1.610,40.

Visto il D.Lgs n. 50 del 18/04/2016.

Visto il D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni.

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare alla CSC Cooperativa Sociale con sede in Ceto (BS) in Via Padre Marcolini n. 7 (C.F. e P.Iva 01567260987), l’incarico per le funzioni di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD – DPO) per il triennio 2025-2027 per una spesa complessiva di €. 4.831,20 iva di legge compresa.
3. Di dare atto che la suddetta spesa di €. 4.831,20 viene imputata come segue:
 - per €. 1.610,40 al capitolo 10120801/1 – Missione 1 – Programma 2 – Piano Finanziario U.1.03.02.11.008 del bilancio di previsione 2025 che presenta la necessaria disponibilità;
 - per €. 1.610,40 al capitolo 10120801/1 – Missione 1 – Programma 2 – Piano Finanziario U.1.03.02.11.008 del bilancio di previsione 2025-2027 esercizio 2026 ai sensi dell’art. 183 del D.Lgs 267/2000;
 - per €. 1.610,40 al capitolo 10120801/1 – Missione 1 – Programma 2 – Piano Finanziario U.1.03.02.11.008 del bilancio di previsione 2025-2027 esercizio 2027 ai sensi dell’art. 183 del D.Lgs 267/2000.
4. Di dare atto che la spesa assunta con il presente atto, in considerazione della tipologia del servizio e delle tempistiche previste per la somministrazione dello stesso, diventerà esigibile entro il 31/12/2025 per €. 1.610,40, entro il 31/12/2026 per €. 1.610,40 e entro il 31/12/2027 per €. 1.610,40.
5. Di dare atto che la suddetta spesa è compatibile con il programma dei pagamenti e con gli stanziamenti di cassa dei capitoli citati e non confligge con i vigenti vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000.
6. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell’attestazione di copertura finanziaria sul presente provvedimento.
7. Di dare atto che il presente affidamento soggiace alle disposizioni contemplate dall’art. 3 della Legge 136 in materia di tracciabilità di flussi finanziari e di impegnarsi per quanto di

competenza del Comune di Ceto, all'applicazione degli obblighi scaturenti dalla predetta normativa.

8. Di disporre la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.
9. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
10. Di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo all'atto dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Matteo Tonsi

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA (ART. 147 BIS D.LGS. N. 267/2000)

Per il controllo di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 19.11.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Matteo Tonsi

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 183, 7° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa. Contestualmente si conferisce esecutività al presente atto.

L'apposizione del presente visto attesta altresì l'esito favorevole del controllo contabile previsto dall'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

Addì, 19.11.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Bazzoni Marco

Copia della sujestesa determinazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune.

Addì, 19.11.2024

L'INCARICATO PER LA PUBBLICAZIONE

F.to Guarinoni Maddalena